



*Adriano Pirelli*

**ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.**

venerdì 7 aprile alle ore 8,00

Sala CAM - via S. Marco 45, Milano

1<sup>a</sup> convocazione

Alle ore 8,00 di venerdì 7 aprile 2017, dopo aver atteso 30' dalla prevista ora di inizio dell'Assemblea, il Presidente Marco Cattaneo, prende atto che non essendo presenti la metà più uno degli iscritti, ovvero 227 soci, dichiara non valida l'Assemblea rinviandola in seconda convocazione con lo stesso Ordine del Giorno al giorno sabato 8 aprile 2017 presso la sala CAM sita in via S. Marco 45, Milano.

*Roberto*



**ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.**  
Sabato 8 aprile 2017  
Sala CAM - via S. Marco 45, Milano  
2<sup>a</sup> convocazione

Alle ore 15,15 di sabato 8 aprile, constatata la presenza di 41 soci in regola con la quota associativa e 27 soci rappresentati con delega elettiva si dichiara aperta e regolare, in quanto in 2<sup>a</sup> convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'A.N.ITA. Il Presidente dell'A.N.ITA. Marco Cattaneo dichiara decadute tutte le cariche associative e propone la nomina a Presidente dell'Assemblea di Francesco Ballardini e a Segretario dell'Assemblea di Andrea Zanella. L'Assemblea approva all'unanimità le due nomine.

Viene quindi data lettura dell'Ordine del Giorno, così come riportato nella lettera di convocazione:

- 1) Nomina "Commissione Elettiva" e verifica delle deleghe;
- 2) Relazione del Presidente;
- 3) Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2016;
- 4) Attività 2017;
- 5) Presentazione programmi elettorali liste candidati Consiglio Direttivo, discussione ed elezione del Consiglio Direttivo 2017/2020;
- 6) Elezione del Collegio dei Revisori;
- 7) Nomina del Collegio dei Garanti;
- 8) Varie ed eventuali.

**1) Nomina "Commissione elettiva" e verifica delle deleghe.**

Su proposta del Presidente dell'Assemblea vengono nominati all'unanimità Fabio Zoni e Alessandro Perrucci quali componenti la commissione elettiva.

**2) Relazione del Presidente.**

Il presidente Marco Cattaneo saluta i presenti e dopo aver riportato il saluto del Presidente FENAIT, fa una relazione del suo mandato, evidenziando l'inizio difficile a causa del fatto che molti consiglieri eletti poi hanno dato le dimissioni lasciando incarichi scoperti e compromettendo l'organizzazione iniziale. Le relazioni dentro il C.D. sono invece migliorate con i Consiglieri subentrati che sono riusciti a dare coesione al gruppo e hanno dimostrato unità d'intenti. Fra le cose fatte vengono citate: l'approvazione del nuovo statuto con la trasformazione dell'associazione in APS, il rinnovo del logo, la costruzione del database degli iscritti, il rinnovo del sito istituzionale [www.naturismoanita.it](http://www.naturismoanita.it); citato inoltre un miglioramento dei rapporti con FENAIT. Tra le principali attività svolte ricorda le serate a Cavenago, che hanno sostituito le serate alla piscina all'H2O a Milano, in quanto fortemente in perdita causa scarsa partecipazione; i festeggiamenti del 50° con convegno che ha visto la partecipazione dei politici che hanno sostenuto in Consiglio Regionale il riconoscimento del

*C. Cattaneo*

*F. Ballardini*

Naturismo dentro la legge regionale sul turismo; Festanita a San Vincenzo e la partecipazione alla fiera "Fa la cosa giusta".

Il presidente conclude il suo intervento invitando i soci ad una larga partecipazione agli eventi internazionali: il raduno Alpe Adria che si svolgerà in giugno al villaggio Solaris in Croazia, l'incontro dei giovani e delle famiglie che si svolgerà in luglio alle Betulle e il galà di nuoto che si svolgerà in autunno ad Andalo.

### 3) Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2016

Il Tesoriere Giuseppe Isacchi relaziona l'Assemblea: "Qualcuno di voi avrà notato che i totali presenti nella colonna 2015, differiscono dagli stessi totali approvati nella scorsa assemblea. La differenza in meno di € 4.984,28, è dovuta all'erroneo inserimento a bilancio nei Componenti Positivi, della situazione di cassa e c/c Postale. Tale voce non concorre alla composizione di un bilancio, ma andrebbe inserita, se ne avessimo l'obbligo, nella Situazione Patrimoniale.

Il bilancio 2016, presenta un disavanzo di € 1.484,00, in parte dovuto alla grossa quota di rinnovi per l'anno 2016, incassati nel 2015 (€ 7.011,00) e in parte all'aumento delle uscite per promozioni/fiere.

Nel 2016 si sono avute uscite per € 1.220,00, relative all'iscrizione alla fiera "Fa' la cosa giusta 2017". Abbiamo anche sostenuto delle spese non previste, come la registrazione del nuovo statuto per € 200,00

Per contenere le spese, si è deciso di chiudere il c/c Postale, il quale, tra commissioni e tasse e casella postale, nel 2016 ci è costato € 442,12. Di contro è stato aperto un c/c bancario presso il Banco BPM spa di Dalmine (BG), praticamente a zero spese, tranne l'obbligatoria imposta di bollo.

Nel 2016 abbiamo incassato € 796,00 per rinnovi o iscrizioni, relative al 2017.

Le due manifestazioni più importanti, Festanita 2016 e Galà di Nuoto 2016 hanno avuto una uscita di € 5.483,92 a fronte di una entrata di € 5.149,00

Nel marzo 2016 vi è stato l'evento relativo al 50° di fondazione di A.N.ITA., tenutosi a Milano, con una uscita di € 710,07.

Il numero dei soci al 31/12/2016 era di 639, contro i 607 del 2015, con un incremento del 5,27%.

#### BILANCIO A.N.ITA. 2016 - RENDICONTO ECONOMICO DI CASSA

#### CHIUSO AL 31/12/2016 - COMPARATO AL 31/12/2015

COMPONENTI NEGATIVI	31/12/2015	31/12/2016
Spese Generali	23.087,37	28.010,82
Postali	1.064,46	857,39
Cancelleria e materiale di consumo	583,71	261,84
Telefoniche	1.317,72	1.234,47

*Carlo Pulido*  
*Pulido*

Promozione e fiere	3.811,97	6.703,92
Rimborsi spese e varie generali	3.748,70	4.970,78
Rappresentanza, incontri e assemblea	630,30	1.384,28
Costi di segreteria	5.400,00	5.400,00
Affitto e spese piscina	6.530,51	5.691,00
Costi vari		1.232,14
Assicurazione RC		275,00
<b>Totale costi federativi</b>	<b>4.844,20</b>	<b>3.008,00</b>
Bollini FENAIT	2.249,00	1.568,00
Rivista INFONATURISTA	2.595,20	1.440,00
<b>TOTALE</b>	<b>27.931,57</b>	<b>31.018,82</b>
Avanzo di gestione 2015	4.525,95	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>32.457,52</b>	<b>31.018,82</b>

#### COMPONENTI POSITIVI

Galà di nuoto	990,00	5.149,00
Quote associative	24.231,20	17.085,00
Altri proventi promozionali (gadget)	37,00	505,00
Donazioni e contributi volontari	1.089,50	405,00
Piscina	6.105,00	6.360,00
Interessi attivi C/C Postale	4,82	4,82
Ricavi vari		26,00
<b>TOTALE</b>	<b>32.457,52</b>	<b>29.534,82</b>
Disavanzo gestione 2016		1.484,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>32.457,52</b>	<b>31.018,82</b>

#### Note esplicative:

\* Galà di nuoto + Festanità 2016

\*\* Nel 2015 riscossi 7.011€ per rinnovi e iscrizioni 2016

Il bilancio è approvato all'unanimità.

A differenza degli anni passati, Ballardini, a nome del C.D. uscente, informa che in questa assemblea dei soci non viene presentato il bilancio economico preventivo in quanto lo stesso si è ritenuto opportuno venga redatto dal nuovo C.D. che verrà eletto durante questa assemblea dei soci. Questo per non vincolare i nuovi consiglieri a decisioni prese da consiglieri uscenti.

#### 4) Attività 2017

Francesco Ballardini spiega che di fatto questo punto in realtà verrà svolto da Giampietro Tentori durante la presentazione della lista e del relativo programma.

*Ballardini*

## 5) Presentazione programmi elettorali liste candidati Consiglio Direttivo, discussione ed elezione del Consiglio

Prende la parola Giampietro Tentori, a nome della squadra che si candida a formare il nuovo Consiglio Direttivo. In premessa spiega i motivi che hanno portato il C.D. uscente a presentare una lista e non di votare dei candidati. Innanzitutto il direttivo uscente arriva alla fine del proprio percorso con tre soli Consiglieri degli originariamente eletti; alcuni subentrati si sono subito dimessi mentre con i nuovi siamo riusciti a fare cose importanti: il riconoscimento del Naturismo dentro la legge di Regione Lombardia sul turismo, alcuni riconoscimenti di spiagge Naturiste in Toscana, la revisione dello statuto associativo, la bellissima festa a Milano per i nostri primi 50 anni, Festanita, le serate benessere a Cavenago, quelle di Torino. Quella di A.N.ITA. è una storia lunga 50 anni: dalle denunce alle spiagge autorizzate per tornare nuovamente alle denunce, dai raduni hippy ai terreni naturisti, dai reportage pruriginosi alle interviste su testate nazionali, dalle storie personali di ciascuno di noi. Sottolinea inoltre il fatto che il futuro non può esistere senza un passato e per questo ringrazia tutti coloro che in questi cinquant'anni hanno condotto questa nostra associazione, da Giuseppe Ghirardelli a Marco Cattaneo. Un ringraziamento particolare va poi fatto a Francesco Ballardini, per tutto quello che ha fatto, e farà per A.N.ITA. e per questo suo mettersi oggi in secondo piano per dare maggiore slancio al rinnovamento che un'associazione, quando ne ha le forze, deve provare a mettere in campo. Un anno dopo i festeggiamenti del 50° ci si trova a rinnovare il Consiglio Direttivo dell'A.N.ITA. L'idea che ha portato a presentare questa lista di Consiglieri poggia sul bisogno di avere un gruppo coeso.

Di seguito gli appunti programmatici:

*Nel 2016 l'Associazione Naturista Italiana ha compiuto 50 anni. Un traguardo importante, che però preferiamo definire una tappa di un cammino che tanti uomini e donne hanno fatto insieme. I festeggiamenti del cinquantesimo sono stati anche l'occasione per proporre ai "nuovi" immagini, documenti, ricordi, di quella che possiamo definire l'evoluzione del Naturismo in Italia. Dalle denunce alle spiagge autorizzate, dai raduni hippy ai campeggi, dai reportage pruriginosi alle interviste su testate nazionali.*

*Un anno dopo questi festeggiamenti ci troviamo a rinnovare il Consiglio Direttivo dell'A.N.ITA..*

*L'idea che ha portato a presentare questa nostra lista di Consiglieri poggia sul bisogno di avere un gruppo coeso, ma soprattutto sulla voglia di alcune donne e uomini di continuare, nel rinnovamento, il percorso che vorremmo ci portasse a sdoganare definitivamente, rendendolo normale, il Naturismo in Italia. Sempre nel rispetto di chi il Naturismo non lo praticherà mai, forse, vogliamo rivendicare il nostro diritto a stare nudi su una spiaggia, lungo un fiume, in un prato delle Alpi o degli Appennini. Non ci bastano, ma ce le teniamo strette, le spiagge di San Vincenzo o Torino di Sangro, non ci piace essere "tollerati" al Lido di Dante o Marina d'Alberese, solo per citare alcuni dei luoghi "storici e sacri" del Naturismo.*

*Se oggi abbiamo San Vincenzo e Torino di Sangro, se Regione Lombardia, dentro la legge del turismo, riconosce il Naturismo, se sempre più comuni ci chiamano per avere da noi suggerimenti su come autorizzare una spiaggia o tantissimi imprenditori ci contattano per stipulare con noi convenzioni per ospitare i nostri soci naturisti, è anche grazie al lavoro delle tante persone che si sono succedute alla guida di questa nostra associazione: da Giuseppe Ghirardelli a Marco Cattaneo. Il futuro non può esistere senza un passato e per questo ringraziamo tutti coloro che in questi cinquant'anni hanno condotto questa nostra associazione.*

### **Il Consiglio Direttivo**

*Quelli che seguono sono gli appunti per impostare e sviluppare il lavoro del Consiglio Direttivo di A.N.ITA.. Costituiscono di fatto l'impegno di lavoro che il C.D. si assume nei confronti dei soci per i prossimi tre anni.*

*Entrupfuer*  
*Ballardini*

*L'impegno dei nuovi candidati è quello di dare vita a un Direttivo vivace e dialogante, aperto anche a tutti quei soci che hanno molto da dire e da dare all'associazione. Per questo, oltre ai componenti eletti del C.D., parteciperanno alle riunioni i referenti A.N.ITA. in FENAIT. Saranno poi invitati permanentemente alle riunioni i referenti territoriali, con diritto di voto sulle questioni di competenza della propria regione.*

#### **La Federazione Naturista Italiana (FENAIT)**

*L'associazionismo Naturista italiano è molto composito, fatto soprattutto da piccole associazioni locali, con una collocazione prevalentemente di carattere regionale. La maggior parte di queste associazioni, A.N.ITA. compresa, fa riferimento alla FENAIT, federazione che negli anni ha dimostrato diverse criticità.*

*Innanzitutto dobbiamo distinguere tra organismo e persone e chiederci quale ruolo deve avere la FENAIT? Visto com'è variegato il mondo dell'Associazionismo Naturista la federazione non può essere uno strumento di rappresentanza istituzionale, ma un semplice organismo di coordinamento e di relazione tra le associazioni. Nei territori, nei rapporti con le istituzioni, nelle relazioni tra i Naturisti, devono essere le associazioni a rappresentare il movimento naturista.*

*FENAIT continuerà invece ad avere il ruolo di interfaccia con la Federazione Internazionale (INF) e per quanto riguarda i terreni privati e i pubblici esercizi, FENAIT continuerà a riconoscere l'affiliazione, lasciando però libera la possibilità di tesserarsi alle varie associazioni a coloro che le frequentano.*

*In un'ottica di chiarezza di relazione tra le associazioni federate, nonché per definire in maniera inequivocabile gli ambiti di azione della federazione si auspica una revisione statutaria della FENAIT.*

#### **La presenza territoriale**

*La presenza nei territori è uno strumento di crescita irrinunciabile. Dobbiamo cercare di individuare in ciascuna regione almeno una persona che sia il tramite tra i naturisti locali e il Consiglio Direttivo di A.N.ITA. I referenti locali lavoreranno a stretto contatto con il C.D. e pur non essendone membri sono invitati a partecipare alle sue riunioni, con diritto di voto sulle questioni che riguardano la regione di appartenenza.*

*E' inoltre nostra intenzione lavorare nei prossimi mesi per creare un organismo associativo informale di consultazione territoriale, che si ritrovi almeno due o tre volte all'anno, una delle quali potrebbe essere anche la mattinata del giorno in cui è convocata l'Assemblea dei Soci. Alla Consulta saranno invitati, oltre ai referenti territoriali, soci e simpatizzanti Naturisti che per diversi aspetti sono legati ai luoghi o strutture dove è solita la pratica Naturista o lo potrebbe essere. Le riunioni della Consulta potranno essere sia bilaterali che coinvolgere più territori.*

*La nostra ambizione è poi quella di riuscire a far nascere nei territori le sezioni di A.N.ITA., gruppi locali con una propria autonomia organizzativa e giuridica, che lavorano insieme a tutta l'associazione per promuovere e radicare il Naturismo nei territori.*

#### **La comunicazione**

*La comunicazione dovrà essere il segmento delle attività del C.D. su cui andranno concentrati i maggiori sforzi.*

*Oggi A.N.ITA. e più in generale il Naturismo, ha un estremo bisogno di visibilità. Questa la potremo raggiungere, in modo corretto, solo se sapremo relazionarci in modo costante sia con i nostri soci che con i media.*

*La tempestività della comunicazione è irrinunciabile. Per questo cercheremo di costruire una sorta di ufficio stampa, in modo da essere in tempo reale sugli avvenimenti e riuscire a comunicare anche al di fuori dei nostri contatti diretti, le attività naturiste e di promozione che organizzeremo in giro per l'Italia.*

*Periodicamente invieremo una newsletter ai nostri soci e simpatizzanti. La newsletter, oltre a uno strumento di comunicazione di eventi, sarà anche il luogo di approfondimento culturale naturista, senza perdere di vista spunti di riflessione su temi sociali, salutistici, ambientali, ecc.. In particolare per i soci questo strumento comunicativo dovrà aiutare il socio stesso a sentirsi parte di un*

*il mio è in pratica*  
*Pellegrini*

movimento. Per questo, oltre alla newsletter che è rivolta al "mondo", è importante avere cura della comunicazione ai soci informandoli sia degli eventi, che delle decisioni e delle attività più importanti che si andranno a prendere o a fare.

Il nostro sito, che è appena stato rinnovato nella veste grafica, sarà la prima vetrina di A.N.ITA. verso il mondo. Per questo verrà costantemente aggiornato nelle news e curato negli spazi dedicati alle convenzioni per i soci. Anche facebook sarà costantemente aggiornato e usato prevalentemente come vetrina associativa.

Il Forum che abbiamo sul dominio "www.italianaturista.it" sarà invece il luogo della discussione e dello scambio di informazioni tra i soci.

Un ultimo aspetto che cureremo con molta attenzione sarà la promozione e diffusione del logo di A.N.ITA. Dobbiamo cercare di produrre gadget, materiale informativo e oggetti della quotidianità (t-shirt, teli mare, ombrelloni, ecc.), che siano strumenti di presidio e visibilità associativa, dentro e fuori il mondo naturista.

### **Gli eventi**

Spesso l'essere Naturista è vissuto come un'azione autonoma, riservata, non sociale. La forza di A.N.ITA. di questi anni è stata invece una grande capacità di proporre eventi e manifestazioni. La programmazione di eventi dovrà continuare e potersi sviluppare anche in luoghi diversi da quelli sinora utilizzati. Il C.D., nel limite del possibile e soprattutto delle risorse economiche a disposizione, andrà a sostenere le iniziative locali, collaborando all'organizzazione e alla promozione. Si cercherà di lavorare per offrire eventi pensati sui dodici mesi dell'anno.

### **Tesseramento**

Uno dei grossi limiti dell'Associazionismo Naturista è stata l'incapacità di far sentire i propri soci parte attiva di un movimento. Per questo la tessera, troppo spesso, non è stata vista come l'adesione ad un'associazione, ma semplicemente come un balzello da dover pagare per poter entrare in un terreno naturista, partecipare a un evento in piscina o in sauna, ecc..

Dobbiamo riuscire a cambiare questa visione della tessera associativa. Dovremo lavorare molto sul logo per farci riconoscere dai frequentatori delle nostre spiagge e far comprendere a tutti che, se oggi il Naturismo è possibile praticarlo in un sempre maggior numero di luoghi è anche e soprattutto grazie al fatto che da oltre 50 anni c'è un'associazione che lavora per rendere tutto ciò possibile. Da un lato dovremo lavorare per fidelizzare i nostri soci, dall'altro dovremo far avvertire al Naturista, non ancora socio di alcuna associazione, l'importanza della nostra presenza, superando il fatto di essere cercati solo in caso di esigenza. In altre parole dovremo lavorare perché il Naturista si senta orgogliosamente parte importante di un movimento.

Noi crediamo di poter "valere" e di poter "ambire" a un numero ben maggiore di soci. Non vogliamo darci degli obiettivi numerici, ma sicuramente il nuovo Consiglio Direttivo dedicherà un puntuale e costante lavoro nella campagna tesseramento. Sarà studiata, a differenza di quello che è stato sinora, una forma di campagna tesseramento diffuso, dove i membri del C.D., i referenti territoriali e persone appositamente individuate, promuovano e favoriscano in ambito locale l'adesione all'associazione. L'incentivazione all'adesione ad A.N.ITA. passerà anche, tra le altre cose, attraverso la libera partecipazione ad eventi, per un periodo di prova da definire, anche ai non tesserati con la formula "porta un amico", dove cioè un tesserato può accompagnare un non socio ad un evento associativo, pensando l'iniziativa come una vera e propria campagna tesseramento.

### **Sede**

Pur essendo le spiagge e i luoghi del naturismo, gli strumenti comunicativi e più in generale i nostri eventi, le vetrine associative attraverso le quali promuoviamo il Naturismo, dobbiamo puntare ad avere una casa di A.N.ITA. in un luogo visibile. Il nostro sogno è quello di riuscire ad avere una nostra sede, cioè la casa dei nostri soci, dove poter incontrarli, discutere con loro. Una casa che sappia guardare e parlare anche a chi il Naturismo non lo conosce. Una casa che sappia anche riprodursi nei territori. Oggi non sappiamo se questo sogno potrà diventare realtà. Noi ci proviamo, ma ci

*Carlo Le Punte*  
*Roberto*

riusciremo solo con il supporto di tutti i Naturisti che credono e crederanno sempre più numerosi in A.N.ITA.

Tentori riprende, spiegando nuovamente perché presentare una squadra invece che fare un'elezione di singoli (solo 4 consiglieri sono arrivati a fine mandato) e come è stata costruita cioè una squadra coesa costruita sulle disponibilità delle persone. Si ricorda che comunque il C.D. uscente ha raggiunto risultati importanti fra cui il riconoscimento del naturismo della legge lombarda e l'autorizzazione di nuove spiagge in Toscana, poi passa ai punti del programma:

Rivendicare il diritto di stare nudi: pur nel rispetto di chi non vuole restare nudo, anche noi abbiamo il diritto di stare nudi e gli spazi attuali non ci bastano per cui ci daremo da fare con le autorità per ottenere riconoscimenti e nuovi spazi.

C.D. dialogante: verrà affiancato da altre persone (C.D. allargato), verrà chiesto di riconoscere i rappresentanti territoriali, verranno fatti C.D. nei territori e si incontreranno le persone che nei territori praticano il naturismo; andremo a dialogare con le altre associazioni naturiste, nella prossima assemblea FENAIT chiederemo di redigere un nuovo regolamento interno; cercheremo di far nascere le sezioni per radicarsi nei territori, nascita della consulta territoriale.

Comunicazione: metteremo in piedi un ufficio stampa, avremo una newsletter che parlerà anche di altri aspetti, useremo molto di più il forum, ovviamente saremo su facebook, promozione del logo con la produzione di gadgets, eventi periodici anche in altri territori.

Tesseramento: dovremo rivedere il modo di fare tessere in modo che tutti i componenti il C.D. possano tesserare in tempo reale nuovi iscritti, iniziative del tipo porta un amico, se ci saranno le condizioni cercheremo di avere una sede a Milano.

Vengono quindi presentati i candidati al Consiglio Direttivo 2017-2020 di A.N.ITA.:

#### **Referenti territoriali**

Claudio Ceresa per l'Emilia Romagna

Tommaso Barelli per la Toscana

Bruno Larice per la Liguria

Francesco Doronzo per il Piemonte e rappresentante A.N.ITA. in FENAIT

#### **Consiglio direttivo**

Andrea Zanella

Chiara Orlandi

Franca Iamele

Marco Freddi

Sergio Cattaneo

Angelo Delogu

Marco Calzone

Giuseppe Isacchi

Giampietro Tentori, candidato presidente

Viene aperta la discussione sul documento programmatico.

*Claudio Ceresa*

*Tommaso Barelli*

E.Vera chiede come mai non c'è un rappresentante territoriale per la Lombardia. L'assemblea concorda che sarebbe opportuno, nonostante la maggior parte dei componenti il C.D. sia lombarda. F.lamele propone F.Zoni, ma quest'ultimo non se la sente di accettare per problemi personali. G.Isacchi allora propone provvisoriamente Sergio Cattaneo. Il Consiglio Direttivo, ritenendo corretta l'osservazione di Vera, si impegna nei prossimi mesi a individuare una persona che assuma questo ruolo e che sia esterno al C.D.. M.Candellone richiede delucidazioni sul fatto che anche i rappresentanti territoriali votino, G. Tentori spiega che sulle questioni che per statuto sono di competenza esclusiva del C.D. voteranno solo i Membri del C.D., mentre su altre questioni il voto verrà allargato. Ciò richiederà, come prevede lo Statuto, la redazione di un apposito regolamento sulla questione. S. Ioppolo chiede che vengano resi noti ai soci le attività e le relazioni intrattenute dal Consiglio Direttivo. Viene fatto notare che già oggi vengono pubblicati i verbali del C.D. che riepilogano tutte le attività in essere. La newsletter servirà poi proprio per tenere aggiornati i soci non solo sugli eventi o sugli spunti di riflessione, ma anche sulle relazioni politiche e associative che si stanno intrattenendo a vari livelli. F.lamele risponde che è comunque un problema annunciare contatti se poi non vanno a buon fine; A. Perrucci aggiunge inoltre che chi contatta l'associazione potrebbe non essere d'accordo sul fatto che la cosa venga divulgata; F. Ballardini spiega che l'associazione riceve molte richieste di contatto che poi finiscono in niente e che renderle pubbliche può essere negativo. Il socio verrà informato quando c'è una richiesta in fase avanzata.

Chiusa la discussione si procede alle votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Con 67 voti favorevoli e 3 astenuti viene eletto il seguente Consiglio Direttivo:

Andrea Zanella  
Chiara Orlandi  
Franca lamele  
Marco Freddi  
Sergio Cattaneo  
Angelo Delogu  
Marco Calzone  
Giuseppe Isacchi  
Giampietro Tentori

Contestualmente vengono riconosciuti dall'Assemblea i seguenti referenti territoriali:

Claudio Ceresa per l'Emilia Romagna  
Tommaso Barelli per la Toscana  
Bruno Larice per la Liguria  
Francesco Doronzo per il Piemonte e rappresentante A.N.ITA. in FENAIT

#### **6) Elezione del Collegio dei Revisori**

Vengono eletti con 41 voti ed un astenuto

Alessandro Perrucci  
Marco Cattaneo  
Marco Argenziano

*Ch. E. Orlandi*

*Ballardini*

### 7) Nomina del Collegio dei Garanti.

Vengono eletti all'unanimità

Elio Vera

Giovanni Pellegrino

Massimo Candellone.

### 8) Varie ed eventuali

F. Ballardini informa l'assemblea sugli ultimi sviluppi, purtroppo non positivi, riguardo alla questione dell'evento in parlamento. La pretesa di Marcacci dell'ANER di non riconoscere la FENAIT come organizzatrice dell'evento e di pretendere di imporre la quasi totalità dei nomi dei relatori, hanno portato a una situazione di stallo organizzativo. Purtroppo si prende anche atto che l'On. Laquaniti non conosce le dinamiche internazionali del Naturismo e, pur riconoscendo problemi dentro la FENAIT, un convegno istituzionale non può che essere promosso dall'unica Federazione Naturista Italiana riconosciuta dalla Federazione Internazionale. Dopo breve discussione l'assemblea concorda sul fatto che il convegno in parlamento non può che essere organizzato dalla FENAIT.

Alle 17.45 l'assemblea viene chiusa.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci 2017

Francesco Ballardini



Il Segretario dell'Assemblea dei Soci 2017

Andrea Zanella





